

## RELAZIONE FINALE

### **Progetto “WE STUDY –costruzione di una biblioteca per la scuola di Maldo, Etiopia”**

Il progetto, realizzato nella zona rurale di Hadiya (Maldo), nella Regione del Southern Nations, Nationalities, and Peoples (SNNPR), Etiopia, ha avuto come data di inizio il 1° settembre 2019 e, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, la sua chiusura è stata prorogata dal 1° settembre 2020 al 28 febbraio 2021; sono state portate a termine tutte le attività previste.

Il progetto nasce dall'esigenza espressa dalla comunità locale e i suoi obiettivi sono: migliorare ed incrementare l'accesso e la qualità dello studio per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola di Maldo; potenziare i servizi educativi della scuola di Maldo attraverso la realizzazione di uno spazio accessibile a tutti gli studenti e gratuito per qualificare le proprie conoscenze.

La scuola di Maldo, grazie agli interventi di cooperazione internazionale di Modena per gli Altri e Parma per gli Altri (partner del progetto stesso) attualmente presenta 4 edifici scolastici ristrutturati con un totale di 16 classi, che accolgono circa 1200 studenti dai 7 ai 18 anni, beneficiari diretti del progetto. Gli interventi effettuati dal 2003 ad oggi hanno sempre coinvolto gli insegnanti, le famiglie e il dirigente, sia nell'identificazione delle necessità che nella conduzione e partecipazione ai lavori.

Il progetto “WE STUDY: costruzione di una biblioteca per la scuola di Maldo, Ethiopia” nel suo percorso, ha proseguito e qualificato ulteriormente questa esperienza, coinvolgendo come partner in loco la stessa scuola di Maldo e l'associazione Parma per gli Altri in Italia.

Il coordinamento del progetto è stato affidato a due gruppi di regia, uno in loco e l'altro in Italia (partners e personale) che hanno elaborato un piano di avvio, di monitoraggio e di valutazione.

Il focus dell'intervento è stato la realizzazione di una biblioteca scolastica utilizzando materiali e tecniche di costruzione tradizionali (tukul). I lavori della **costruzione del Tukul** sono stati affidati ad un'impresa locale di tipo artigianale, che ha realizzato la costruzione circolare in argilla tradizionale. Il modello di edificio tradizionale risponde alle esigenze di sostenibilità ambientale con una perfetta tenuta al clima, sostenibilità culturale come “luogo” riconosciuto dalla comunità come proprio e sostenibilità socio economica (materiali locali).

Il Tukul, ad unico ambiente interno, ha un diametro di 10m, 3 finestre di 1m X 1,20m e 2 porte di 1m X 2,20m. Sul tetto è stato affisso un pannello fotovoltaico collegato alla linea elettrica e a un trasformatore.

La biblioteca è stata allestita con arredi in legno (tavoli, panche e scaffali) realizzati dai giovani falegnami formati da un progetto (di Moxa e del partner) di cooperazione decentrata in corso nell'area. La sistemazione degli arredi è stata pensata in modo da favorire la consultazione e la lettura interna, la registrazione dei prestiti e l'utilizzo del computer e fotocopiatrice, gli incontri per attività di formazione e di studio comunitario.

Assieme al dirigente e agli insegnanti della scuola di Maldo è stata identificata una lista di testi scolastici, di letteratura e di saggistica (utili a qualificare al meglio le conoscenze e competenze

**Modena per gli altri Odv**

Via Indipendenza, 25  
c/o Polisportiva Modena Est  
41122 Modena

C.F. 94106990362  
e-mail: [info@modenaperglialtri.org](mailto:info@modenaperglialtri.org)  
[www.modenaperglialtri.org](http://www.modenaperglialtri.org)

educative degli alunni) e sono stati acquistati 400 libri (scolastici, di narrativa in lingua inglese e in amarico e sussidiari scolastici). Altri libri verranno donati dall'Italia non appena sarà possibile organizzare un'iniziativa di raccolta libri.

Sono stati inoltre acquistati e messi a disposizione della biblioteca 1 computer e una stampante/fotocopiatrice.

Un esperto Woreda ha effettuato una missione di valutazione esterna.

A causa dell'emergenza Covid 19 e dell'instabilità politica etiopica, non sono state possibili l'effettuazione della missione di monitoraggio prevista in Etiopia e l'organizzazione della conferenza presso la Biblioteca Delfini di Modena. Per questi motivi, alla Fondazione di Modena è stata chiesta ed approvata una modifica del budget, cosicché i costi delle due attività andassero a coprire bisogni nuovi della scuola: mascherine, alcool e gel disinfettante per tutti gli alunni/alunne e insegnanti della scuola. Inoltre è stato acquistato materiale di cancelleria per la biblioteca (carta, cartucce per la stampante, occorrente per la catalogazione dei libri).

L'attività di sensibilizzazione sul territorio modenese è stata realizzata a costo zero attraverso una video intervista da parte della giornalista Laura Solieri a due socie volontarie di Moxa che hanno raccontato il progetto, intervista pubblicata sui canali social di Moxa, dei partner e del CSV di Modena e attraverso aggiornamenti periodici sui canali social di Moxa.

<https://www.modenaperglialtri.org/?p=560>

<https://www.facebook.com/modenaperglialtri>

<https://www.facebook.com/modenasociale/>

Inoltre, ragazzi delle scuole medie Carducci di Modena, in seguito ad un laboratorio condotto da Moxa e dalla Comunità Etiopica di Modena, hanno preparato delle lettere che andranno consegnate per uno scambio con i loro coetanei della scuola di Maldo, non appena sarà possibile effettuare una missione in Etiopia.

Alla chiusura del progetto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- realizzazione di uno spazio gratuito ed accessibile a tutti gli studenti per l'approfondimento dello studio, con una biblioteca fornita di testi accuratamente selezionati in modo condiviso con gli insegnanti e gli studenti e fornita di strumenti con accessibilità ad Internet;
- utilizzazione della biblioteca come spazio di cultura diffusa per tutta la comunità e come "bene" comunitario.

#### I beneficiari del progetto:

Beneficiari diretti: circa 1200 studenti e studentesse di età compresa tra i 6 e i 17 anni della scuola di Maldo

Beneficiari indiretti: le famiglie degli studenti e studentesse del villaggio di Maldo corrispondenti a circa 5000 persone.

#### **Modena per gli altri Odv**

Via Indipendenza, 25  
c/o Polisportiva Modena Est  
41122 Modena

C.F. 94106990362  
e-mail: [info@modenaperglialtri.org](mailto:info@modenaperglialtri.org)  
[www.modenaperglialtri.org](http://www.modenaperglialtri.org)

Con un atto di donazione, MOXA e il partner Parma per gli Altri ha consegnato (per ora sulla carta) la Biblioteca alla Scuola di Maldo, spazio e materiale che entreranno nel patrimonio della Scuola. Non appena le condizioni lo permetteranno, si farà il passaggio di consegna in presenza, in modo ufficiale.

La Biblioteca è attiva dal mese di novembre 2020, data concomitante con la riapertura della scuola dopo mesi di chiusura a causa dell'emergenza Covid19.

Sono stati nominati 2 bibliotecari responsabili della corretta utilizzazione dello spazio e degli strumenti, i quali, assieme alla dirigenza della scuola, hanno redatto un regolamento organizzativo per l'utilizzazione ed il prestito dei testi.

L'attivazione del servizio biblioteca non avrà costi aggiuntivi per il sistema pubblico scolastico. Infatti la gestione e manutenzione dello spazio e degli strumenti sarà assicurata da una rappresentanza degli studenti e delle loro famiglie, in riconoscimento del valore comunitario rivestito dal servizio. Inoltre l'uso dell'energia fotovoltaica manterrà basso il costo energetico della struttura.

Dal punto di vista sociale, la realizzazione del progetto mira alla coesione tra le famiglie e la Scuola di Maldo e darà forma ad uno spazio di socialità e di cultura diffusa.

*(si allega su cd documentazione fotografica del progetto)*

Modena, 20/04/2021

In fede,

Marco Turci,  
presidente Moxa

Corina Serdean,  
coordinatrice progetto